

## PRONTUARIO PER LE DOMANDE DI LICENZA O DISPENSA MATRIMONIALE

### Traccia per la domanda di:

- Num. 1** - Dispensa dalle pubblicazioni canoniche
- » **2** - licenza di celebrazione del matrimonio prima del rilascio di nulla osta civile
  - » **3** - licenza di celebrazione del matrimonio senza la richiesta di pubblicazioni civili
  - » **4** - licenza per matrimonio solo canonico
  - » **5** - richiesta del visto dell'Ordinario per la trasmissione tardiva dell'atto di matrimonio
  - » **6** - licenza per matrimonio canonico non trascrivibile al civile
  - » **7** - licenza di matrimonio per persone già sposate civilmente
  - » **8** - licenza di matrimonio per divorziati
  - » **9** - licenza di matrimonio per chi è irretito da censura
  - » **10** - licenza al matrimonio per chi ha notoriamente abbandonato la fede cattolica
  - » **11** - licenza per matrimonio di minorenni
  - » **12** - licenza di matrimonio misto tra una persona cattolica e una persona battezzata ma non cattolica
  - » **13** - dispensa da impedimento per matrimonio tra una persona cattolica e una persona non battezzata
  - » **14** - dispensa dall'impedimento di consanguineità

**DOMANDA DI DISPENSA DALLE PUBBLICAZIONI CANONICHE**

(cf.: c. 1067 CJC; *Decreto generale*, 14)

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio in conformità alle norme del codice di diritto canonico. L'istruttoria matrimoniale è regolarmente avviata. Tuttavia si ritiene opportuno chiedere la dispensa dalle pubblicazioni canoniche nelle rispettive parrocchie degli sposi (*oppure*: nella parrocchia dello/a sposo/a) per i seguenti motivi: <sup>1</sup>

.....  
.....

Beninteso che si attenderà il Nulla-Osta civile in conformità alla normativa sul matrimonio concordatario. Inoltre assicura che lo stato libero dei contraenti è stato accertato

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

---

1) *Es. i nubendi convivono e sono ritenuti già legittimamente sposati; sono anziani e intendono evitare dicerie; hanno urgenza di contrarre matrimonio perché* .....

**DOMANDA DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO  
PRIMA DEL RILASCIO DEL NULLA-OSTA CIVILE**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio nella forma canonica e avvalersi del riconoscimento agli effetti civili assicurato dal Concordato.

A tale scopo si sono già recati al Comune di ..... per la richiesta delle pubblicazioni civili con l'analoga richiesta del sottoscritto parroco. Essi sono in attesa del nulla-osta civile. Tuttavia chiedono la celebrazione del matrimonio <sup>1</sup> prima del rilascio del suddetto nulla-osta per i seguenti motivi <sup>2</sup>:

.....  
.....

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

1) Si tenga conto della necessità di celebrare il matrimonio nel territorio del Comune dove sono state iniziate le pratiche civili per evitare difficoltà di trascrizione al civile.

2) Es. hanno urgenza di sposarsi e non possono rimandare la data del matrimonio perché ..... È opportuno che alla domanda si alleggi una dichiarazione dell'Ufficiale di Stato civile, che attesti l'inizio e le date delle pubblicazioni civili.

**DOMANDA DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO  
SENZA LA RICHIESTA DELLA PUBBLICAZIONE CIVILE**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio nella forma canonica e avvalersi del riconoscimento agli effetti civili assicurato dal Concordato.

Tuttavia chiedono di far precedere alla richiesta delle pubblicazioni presso la Casa comunale la celebrazione del matrimonio per le seguenti motivazioni <sup>1</sup>:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

Le pubblicazioni canoniche sono state eseguite regolarmente.

(Oppure: A parte viene chiesta anche la dispensa dalle pubblicazioni canoniche).

Si assicura che, in conformità a quanto disposto dal n. 27 del *Decreto generale*, l'Atto del Matrimonio sarà inviato, entro cinque giorni dalla celebrazione, alla Casa comunale con la richiesta di trascrizione agli effetti civili.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

*1) Ad esempio: l'impossibilità di reperire tempestivamente i documenti civili e l'urgenza del matrimonio per impegni improrogabili; le difficoltà connesse con l'età avanzata dei nubendi o il loro stato di salute, ecc.*

**DOMANDA DI MATRIMONIO SOLO CANONICO <sup>1</sup>**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

intendono sposarsi, ma desiderano che il loro matrimonio non venga trascritto agli effetti civili perché <sup>2</sup> .....

In effetti i contraenti si trovano in una condizione di particolare necessità <sup>3</sup> .....

.....  
 .....  
 .....

Assicuro che entrambi sono persone ben disposte alla celebrazione del matrimonio, che sono consapevoli della non rilevanza del matrimonio solo canonico nell'ordinamento giuridico italiano, e che si impegnano, venendo meno le ragioni di questa domanda, a chiedere il riconoscimento civile della loro unione coniugale <sup>4</sup>. A conferma di ciò allego copia delle dichiarazioni sottoscritte dai contraenti.

In fede

Luogo e data ..... L.S. Il Parroco .....

Allegato - Dichiarazione dei contraenti (Mod. XII)

---

1) Questo schema di domanda riguarda il matrimonio canonico che di diritto può essere fatto trascrivere in seguito dai contraenti. Interessa, perciò, il matrimonio che al momento della celebrazione potrebbe essere riconosciuto o contratto a norma della legge civile (cf. **Decreto generale**, 40-42).

2) Indicare la motivazione addotta dai contraenti. Ad esempio, quella ricorrente nel caso di vedovi di conservare con lo stato civile il diritto alla pensione del coniuge defunto.

3) Se si tratta di persone anziane e veramente bisognose, descrivere la condizione di vita di entrambi precisando gli aspetti: **personale** (se vivono da soli e con altri); **familiare** (se hanno persone a carico, o se sono assistiti dai figli); **economico - patrimoniale** (se sono benestanti o bisognosi di aiuto).  
 Se invece si tratta di persone non anziane, ma in situazione di emergenza, descrivere la difficoltà del caso e le conseguenze negative della trascrizione del matrimonio agli effetti civili.

4) Se i nubendi non sono della stessa parrocchia, è necessario chiedere il parere dell'altro parroco e allegare la sua attestazione nel merito. Così pure occorre la testimonianza scritta del cappellano quando lo sposo è militare che a norma di legge civile non può contrarre matrimonio (cf. **Decreto generale**, 41).

**DOMANDA PER OTTENERE IL VISTO DELL'ORDINARIO  
AI FINI DELLA TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

hanno celebrato in questa parrocchia il matrimonio canonico senza aver fatto richiesta di pubblicazioni civili.

Ora entrambi i contraenti (oppure: lo/a sposo/a con la conoscenza e senza l'opposizione dell'altro coniuge) chiedono (chiede) che il matrimonio venga trascritto agli effetti civili. Assicuro che nella celebrazione del matrimonio sono stati letti gli articoli 143, 144 e 147 del codice civile e che, a suo tempo, è stato redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, come prescritto dal n. 25 del *Decreto generale*. Assicuro, inoltre, che nel richiedere la trascrizione del matrimonio gli sposi (lo/a sposo/a) si assumono (si assume) ogni responsabilità in proposito.

E pertanto trasmetto in allegato il suddetto atto di matrimonio per il visto di codesto Ordinariato.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

**DOMANDA DI MATRIMONIO SOLO CANONICO NON TRASCRIVIBILE <sup>1</sup>**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano sposarsi, ma a norma della legge civile, non possono contrarre matrimonio né ottenere il riconoscimento agli effetti civili del matrimonio canonico perché <sup>2</sup> .....

.....

.....

Le motivazioni addotte a sostegno del matrimonio solo religioso sono le seguenti <sup>3</sup>: .....

.....

.....

Assicuro che entrambi i nubendi sono consapevoli che, nel loro caso, il matrimonio celebrato nella forma canonica non potrà essere trascritto per gli effetti civili e che, perciò, non avrà effetto nell'ordinamento giuridico italiano. Inoltre attesto che essi sono disposti, venendo meno il divieto della legge civile, a contrarre al più presto il matrimonio civile. A conferma di ciò allego copia delle dichiarazioni sottoscritte dai contraenti.

Infine posso garantire il loro impegno nella preparazione al matrimonio, la libertà del consenso e l'intenzione di esprimere valido consenso <sup>4</sup>.

In fede

Luogo e data ..... L.S. Il Parroco .....

Allegato - Dichiarazione dei contraenti (Mod. XII)

1) Di norma è richiesta la licenza dell'Ordinario del luogo per assistere al matrimonio che non può essere riconosciuto o celebrato a norma della legge civile (cf.: c. 1071, §1, n. 2). In alcuni casi anche la legge canonica vieta il matrimonio, ma contestualmente prevede la possibilità della dispensa dall'impedimento: età (c. 1083); omicidio (c. 1090); affinità in linea retta (c. 1092).

In questi casi il parroco, nel fare la richiesta di dispensa dall'impedimento, dovrà assicurare che i contraenti sono consapevoli della non trascrivibilità del loro matrimonio religioso.

Questa traccia di domanda serve per i casi in cui non esiste impedimento canonico, ma esiste un divieto civile non dispensabile: matrimonio di persona civilmente interdetta (cf. **Decreto generale**, 38); matrimonio di persona cattolica sposata civilmente, separata e in attesa di divorzio (cf. **Decreto generale**, 44); matrimonio di persona religiosamente libera a seguito di sentenza di nullità o dispensa (ib.).

2) Indicare la ragione per cui il matrimonio non può essere riconosciuto agli effetti civili (vedi nota 1).

3) Le cause che giustificano la licenza dovranno essere tanto più gravi quanto maggiore è il rischio che il consenso matrimoniale non sia valido. Nell'esporre queste motivazioni occorre evidenziare gli aspetti umani del caso, le prospettive per il futuro della coppia e le eventuali conseguenze negative di un rifiuto del matrimonio.

4) Indicare eventualmente gli accertamenti fatti tramite ricorso a esperti di fiducia.

DOMANDA DI MATRIMONIO CANONICO DOPO IL CIVILE<sup>1</sup>

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio. Essi hanno già contratto tra loro il matrimonio civile presso il Comune di ..... in data .....

Dichiarano di aver fatto questa scelta per le seguenti ragioni: .....

.....

.....

Ora chiedono di regolarizzare la loro posizione perché .....

.....

.....

Allego la domanda che gli stessi nubendi rivolgono a Vostra Eccellenza (oppure: Presento la richiesta di licenza alla celebrazione del matrimonio sottoscritta dagli stessi nubendi) come attestazione che essi hanno preso coscienza dei valori del matrimonio-sacramento e che si impegnano a riprendere il cammino della vita di fede.

Assicuro la retta intenzione dei nubendi e la loro disponibilità nella preparazione alla celebrazione delle nozze religiose<sup>2</sup>.

In fede

Luogo e data .....

LS.

Il Parroco

.....

1) cf. Decreto generale, 44 - Questa domanda ha lo scopo di far comprendere che la richiesta del sacramento del matrimonio da parte di coloro che si sono già sposati civilmente non può essere intesa come una mera sistemazione di fatto. È bene che i nubendi siano invitati a rivolgere personalmente la domanda all'Ordinario diocesano esponendo le circostanze che hanno determinato in precedenza la scelta del matrimonio civile. Dal canto suo il parroco sarà più attento con coloro che domandano il matrimonio religioso per motivazioni estranee a un cammino di fede, ma unicamente per ragioni di convenienza sociale.

2) È bene verificare l'opportunità di aggiungere la domanda di dispensa dalle pubblicazioni canoniche, quando nella comunità i nubendi sono ritenuti già sposati in chiesa.

**DOMANDA DI MATRIMONIO DI DIVORZIATI <sup>1</sup>**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....  
 nato a ..... il .....  
 e .....  
 nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio. Entrambi i nubendi sono cattolici. Tuttavia il/la signor/a ...  
 ..... in precedenza si era spostato/a  
 solo civilmente con la/il signor/a .....  
 presso il Comune di ..... in data .....

Questo matrimonio è stato sciolto con sentenza di divorzio dal Tribunale di .....  
 ..... in data .....

La persona sposata civilmente e divorziata, che ora domanda di celebrare il matrimonio secondo  
 la forma canonica, assicura di osservare tutti i doveri naturali derivati dalla sua precedente unione.  
 (In particolare, dimostra di essere consapevole dei suoi doveri verso il/la figlio/a (i figli) .....  
 ..... nato/a (nati) in costanza del matrimonio civile e  
 con sentenza di divorzio affidati a .....  
 .....

Entrambi i nubendi sono stati aiutati a prendere coscienza dei valori e degli impegni del matrimo-  
 nio cristiano, come scelta irrevocabile di comunione di tutta la vita.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

*1) cf. Decreto generale, 44. Alla presenta domanda è bene allegare in visione la sentenza del divorzio.*

## DOMANDA DI MATRIMONIO PER CHI È IRRETITO DA CENSURA <sup>1</sup>

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio.

Tuttavia risulta che il/la signor/a .....

è irretito dalla seguente censura .....

Ho aiutato i nubendi a prendere coscienza delle difficoltà che, in queste circostanze, si oppongono alla lecita e valida celebrazione del sacramento, e, in particolare, ho esortato la persona interessata a riconciliarsi con la Chiesa. Nondimeno essi chiedono di sposarsi in chiesa per i seguenti motivi:

.....

.....

In conformità a quanto disposto dal canone 1071 §1 n.5 C.I.C., presento la domanda di licenza al suddetto matrimonio, assicurando che nessuno dei due contraenti intende escludere le proprietà essenziali e la sacramentalità del matrimonio cristiano.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

---

1) cf.: c. 1071 §1 n. 5; **Decreto generale**, 43.

*Il parroco è tenuto a chiedere la licenza dell'Ordinario del luogo soltanto se gli risulta in foro esterno che una persona è incorsa nella censura (scomunica o interdetto) e se non gli è stato possibile ottenere la riconciliazione.*

**DOMANDA DI MATRIMONIO PER CHI HA NOTORIAMENTE  
ABBANDONATO LA FEDE CATTOLICA <sup>1</sup>**

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio.

Tuttavia risulta che il/la signor .....

ho *notoriamente* abbandonato la fede cattolica in ragione delle seguenti manifestazioni pubbliche:

.....  
.....

Ho esortato i nubendi a prendere coscienza delle difficoltà che, in queste circostanze, la celebrazione del matrimonio comporta sia in ordine alla loro vita coniugale e familiare, sia nei confronti della comunità ecclesiale. Nondimeno essi chiedono di sposarsi in chiesa per i seguenti motivi:

.....  
.....

In conformità a quanto disposto dal c. 1071 §1 n. 4 C.I.C. presento la domanda di licenza al suddetto matrimonio, assicurando che entrambi i contraenti sono stati istruiti sui fini e le proprietà essenziali del matrimonio.

La parte credente, in mia presenza, ha sottoscritto la dichiarazione di essere pronta ad allontanare i pericoli di abbandonare la fede e ha promesso di fare quanto in suo potere per il battesimo e l'educazione cattolica dei figli. Ho informato in proposito l'altra parte, la quale si è resa consapevole degli impegni assunti dalla comparte. Inoltre assicuro che nessuno dei due contraenti intende escludere le proprietà essenziali del matrimonio cristiano.

Alla presente richiesta allego la documentazione relativa alle suddette attestazioni.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

Allegato: 1. Dichiarazione sottoscritta dalla parte credente (Mod. XI)

2. Attestazione di avvenuta informazione alla comparte (Mod. XI)

---

1) Cf.: c. 1071 §1, n. 4; §2 - **Decreto generale**, 43. Questo schema di domanda serve nel caso di matrimonio tra una persona cattolica credente e un'altra battezzata nella Chiesa cattolica, ma che ha notoriamente abbandonato la fede. Il **Decreto generale** annota: «In concreto non è facile riconoscere il configurarsi della fattispecie del notorio abbandono della fede. Molte persone, anche se dichiarano di non riconoscersi più come credenti, non danno segni pubblici chiari e inequivocabili di abbandono della fede. È bene, tuttavia, che il parroco nel dubbio ricorra all'Ordinario del luogo, il quale valuterà, caso per caso, se sia necessario esigere la **procedura, di cui al c. 1071 §2**».

DOMANDA DI MATRIMONIO DI MINORENNI <sup>1</sup>

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano sposarsi.

Stante la minore età de... fidanzat... esiste la proibizione al matrimonio sia per la legge civile che per la delibera della Conferenza Episcopale Italiana.

Tuttavia chiedo l'autorizzazione a celebrare il matrimonio per le seguenti gravi ragioni <sup>2</sup> .....

.....

.....

I nubendi si sono preparati al matrimonio mediante <sup>3</sup> .....

.....

.....

Da questi accertamenti risulta con certezza la libertà del consenso da parte di ambedue i contraenti e, in particolare, la maturità psico-fisica del... minore in ordine alla sua capacità di assumere gli impegni essenziali del matrimonio.

I genitori de... minore sono a conoscenza della sua richiesta di matrimonio e sono consenzienti

(*oppure*: sono contrari per la seguente motivazione .....

*oppure*: non sono a conoscenza del matrimonio del... figli...).

I nubendi hanno ottenuto l'autorizzazione del Tribunale per i minorenni di .....

..... in data ..... (*oppure*: non hanno

fatto ricorso al Tribunale; non hanno ancora ottenuto l'autorizzazione).

Si allegano in visione del decreto del Tribunale per i minorenni e le dichiarazioni dei genitori del... minore.

In fede

Luogo e data .....

L. S.

Il Parroco

.....

Allegato - Decreto del Tribunale per i minorenni

- Dichiarazione dei genitori del... minore (Mod. VI)

1) Lo schema di domanda non riguarda direttamente la dispensa dall'impedimento di età stabilito dal c. 1083 CJC. In conformità alla disposizione del **Decreto generale** (cf. n. 36), l'Ordinario del luogo non concede la dispensa da questo impedimento se non «per ragioni gravissime». Perciò, in caso di richiesta di matrimonio nonostante l'impedimento di età il parroco dovrà mettersi in contatto con l'Ufficio competente della Curia e attenersi alle indicazioni circa gli accertamenti da fare.

Questa traccia serve per ottenere la licenza nel caso di minorenni che abbia già compiuto il sedicesimo anno di età. (Cf.: **Decreto generale**, 37; c. 1071; §1, n. 6; c. 1072; 1083; §2).

2) Descrivere la situazione dei nubendi in riferimento alle rispettive famiglie, ai problemi della casa o del lavoro; l'eventuale gravidanza vissuta in un determinato contesto familiare-sociale, ecc.

3) Indicare le modalità della preparazione e l'eventuale ricorso al consultorio familiare di ispirazione cristiana.

**DOMANDA DI LICENZA PER MATRIMONIO TRA UNA PARTE CATTOLICA  
E UNA PARTE BATTEZZATA MA NON CATTOLICA**

(cf.: c. 1124; *Decreto generale*, 48-49)

Eccellenza Reverendissima,

il sottoscritto parroco chiede espressa licenza per la celebrazione del matrimonio del signor (della signorina) .....

nato a ..... il .....

di religione cattolica,

con la signorina (il signor) .....

nata/o a ..... il .....

battezzato/a, e appartenente alla Chiesa .....

(*oppure* alla comunità .....)

Entrambi i contraenti sono stati istruiti sui fini e le proprietà essenziali del matrimonio e sono stati esortati a prendere coscienza delle difficoltà del matrimonio misto.

Essi hanno manifestato l'intenzione di non escludere alcuna delle proprietà essenziali del matrimonio e di non ricorrere ad altra celebrazione religiosa in Chiesa non cattolica per rinnovare il consenso matrimoniale.

La parte cattolica, in mia presenza, ha sottoscritto la dichiarazione di essere pronta ad allontanare i pericoli di abbandonare la fede e ha promesso di fare quanto in suo potere per il battesimo e l'educazione cattolica dei figli.

Ho informato in proposito l'altra parte, la quale si è resa consapevole degli impegni assunti dalla comparte.

Allego alla presente richiesta la documentazione relativa ai suddetti adempimenti, al battesimo e allo stato libero dei contraenti.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

- Allegati: 1. Dichiarazione sottoscritta dalla parte cattolica (Mod. XI)  
2. Attestazione di avvenuta informazione alla comparte (Mod. XI)  
3. Certificato di battesimo e testimonianza di stato libero dei contraenti (cf. *Decreto generale*, 49)

**DOMANDA DI DISPENSA DA IMPEDIMENTO PER MATRIMONIO  
TRA UNA PARTE CATTOLICA E UNA PARTE NON BATTEZZATA**

(cf.: c. 1086; *Decreto generale*, 48-49)

Eccellenza Reverendissima,

il sottoscritto parroco espone il seguente caso di matrimonio:

il signor (la signora) .....

nat... a ..... il .....

chiede di celebrare il matrimonio con .....

nat... a ..... il .....

La parte richiedente è cattolica, mentre l'altra parte non è battezzata e appartiene alla religione .....

(*oppure*: e non appartiene ad alcuna religione). Perciò si verifica il caso previsto dal can. 1086 del codice di diritto canonico ed esiste l'impedimento di disparità di culto.

Entrambi i contraenti sono stati istruiti sui fini e le proprietà essenziali del matrimonio, e, in particolare, la parte cattolica è stata esortata a valutare con attenzione le conseguenze derivanti dall'unione matrimoniale con persona non battezzata.

Poiché consta che nessuna delle proprietà essenziali del matrimonio viene esclusa dai contraenti, esprimo parere favorevole affinché sia concessa la dispensa dal suddetto impedimento in forza dei seguenti motivi <sup>1</sup>:

.....  
.....  
.....

La parte cattolica, in mia presenza, ha dichiarato per iscritto di essere pronta ad allontanare i pericoli di abbandonare la fede e ha promesso di fare quanto in suo potere per il battesimo e l'educazione cattolica dei figli. Ho informato in proposito l'altra parte, la quale si è resa consapevole degli impegni assunti dalla comparte. Infine ho accertato lo stato libero dei nubendi. È pertanto alla presente domanda allego la documentazione dei suddetti adempimenti.

In fede

Luogo e data .....

L.S.

Il Parroco

.....

- Allegati: 1. Dichiarazione sottoscritta dalla parte cattolica (Mod. XI)  
2. Attestazione di avvenuta informazione alla comparte (Mod. XI)  
3. Stato libero dei contraenti (cf. *Decreto generale*, 49).

1) *Es. pericolo di matrimonio civile, fermezza e perseveranza nel proposito di sposarsi, legittimazione della prole, ecc...*

**DOMANDA DI DISPENSA DALL'IMPEDIMENTO DI CONSANGUINEITÀ**

(cf.: c. 1091)

Eccellenza Reverendissima,

il sottoscritto parroco espone il seguente caso di matrimonio:

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano sposarsi.

I contraenti sono primi cugini in quanto figli di fratelli (*oppure*: di sorelle; di fratello e sorella), per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 4° grado in linea collaterale, come specifica il canone 1091.

(*oppure*: I contraenti sono zio e nipote, per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 3° grado in linea collaterale, come specifica il canone 1091).

In calce si precisa il legame di consanguineità riportando lo specchietto dell'albero genealogico <sup>1</sup>. Le cause che sostengono e convalidano la domanda di dispensa dall'impedimento sono: <sup>2</sup> .....

.....  
 .....

In fede

Luogo e data .....

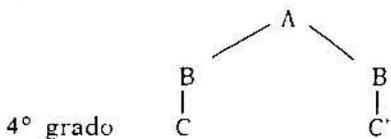
L.S.

Il Parroco

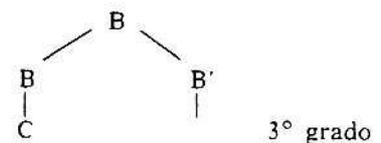
.....

1) Specchietto dell'albero genealogico. Mettere i nomi al posto delle lettere:

per i primi cugini



per zio e nipote



2) Ad esempio: il pericolo di matrimonio civile; la convivenza in atto e lo scandalo da rimuovere; la legittimizzazione della prole; l'età superadulta della sposa; la determinazione nel proposito di sposarsi, ecc.

*Nota:* Questo schema può essere usato, con le opportune varianti, per la domanda di dispensa dagli impedimenti per i quali non è stato predisposto un formulario: rapimento (c. 1089), affinità in linea retta (c. 1092), pubblica onestà (c. 1093), cognizione legale (c. 1094). È riservata alla Sede Apostolica la dispensa dagli impedimenti derivanti dall'ordine sacro, del voto pubblico e *perpetuo di castità emesso in un istituto religioso di diritto pontificio*, dal delitto di omicidio (cf. c. 1078 §2).